

Progetto Incredible

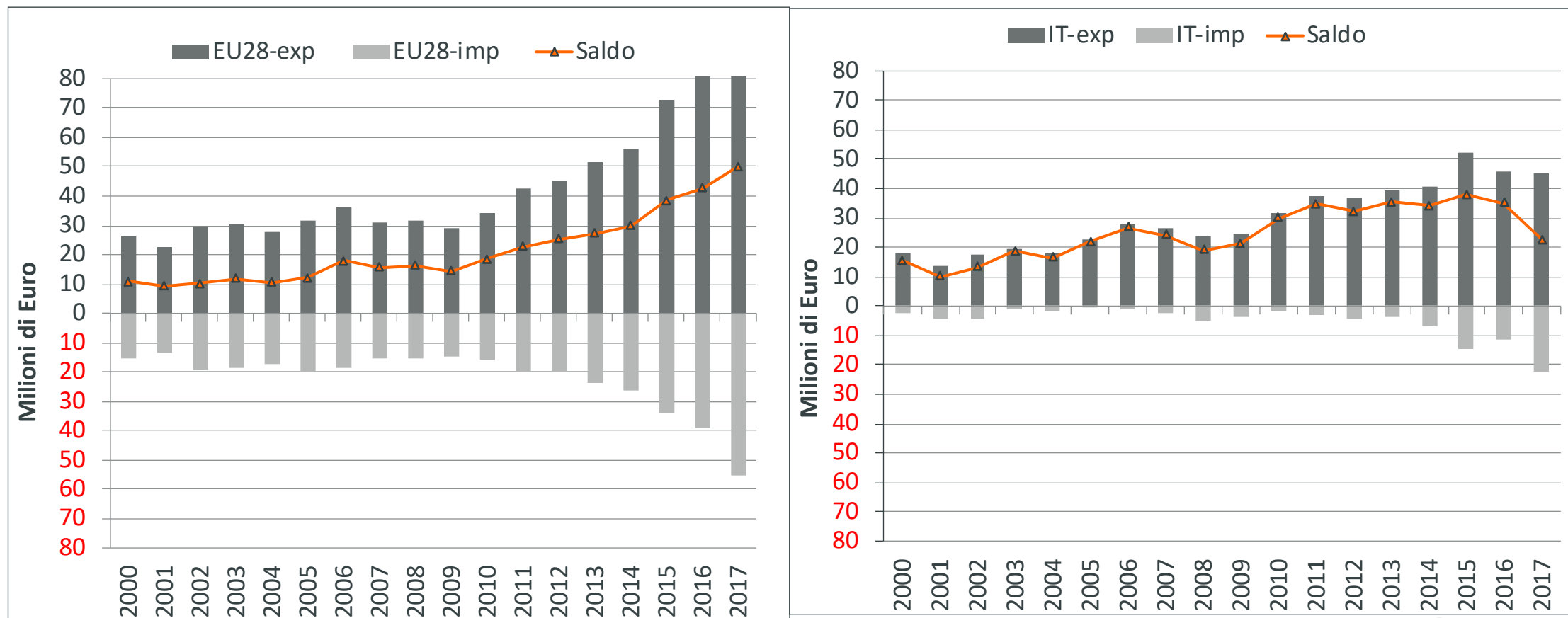
**Mercato e politiche di settore:
trend di mercato e strumenti per
rilanciare il settore**

Enrico Vidale (Etifor)
con Nicola Andrighetto e Jacopo Giacomoni

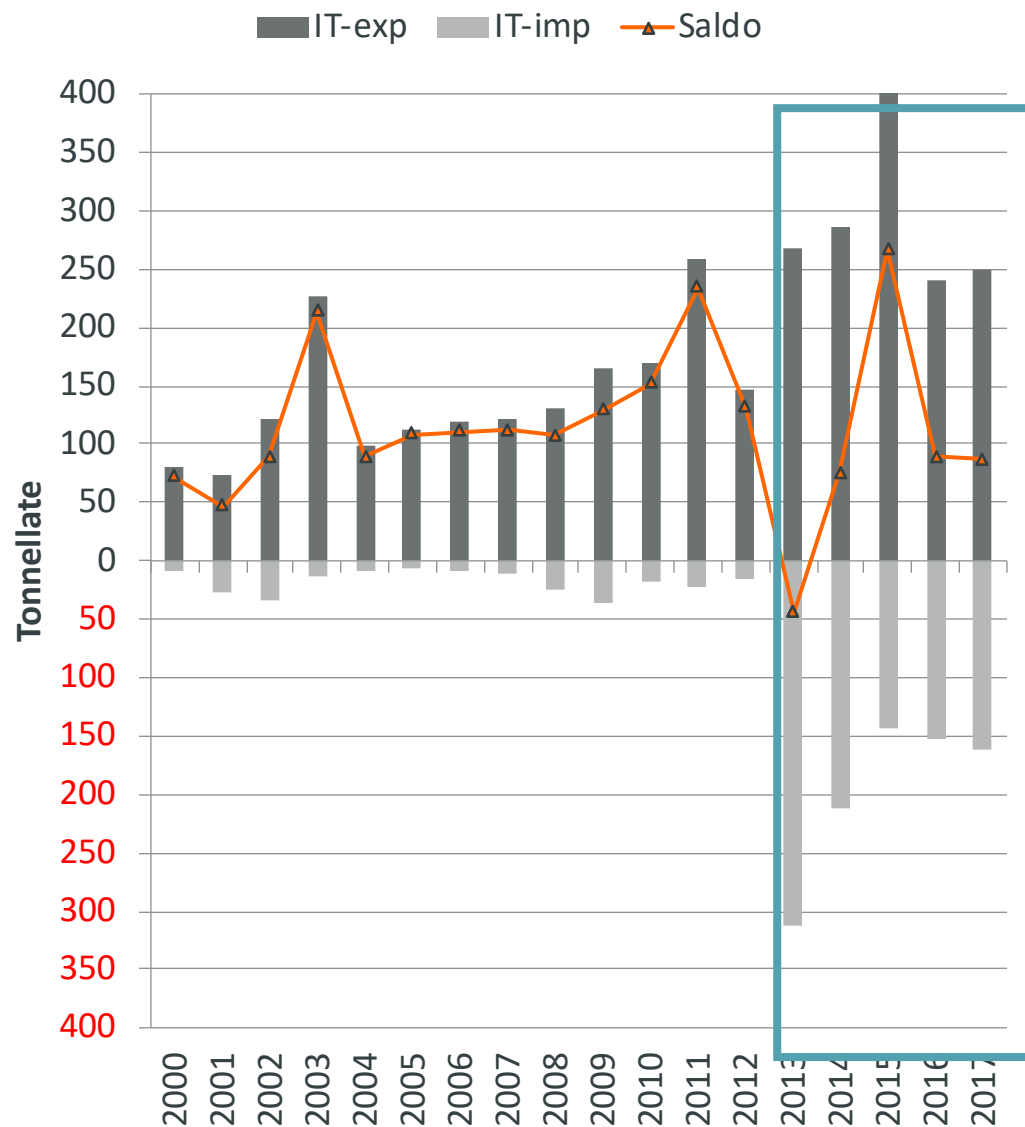
Pisino - Croazia
20 ottobre 2018

Trend di mercato

L'**EU28** aumenta il saldo economico di 10 M€ anno, mentre **l'Italia perde competitività**, con una perdita di 20 M€ di saldo negli ultimi due anni...



Trend di mercato



Cambiamenti climatici, incertezza delle politiche nazionali, mercato informale del tartufo

→ hanno reso instabili le produzioni di tartufo selvatico.

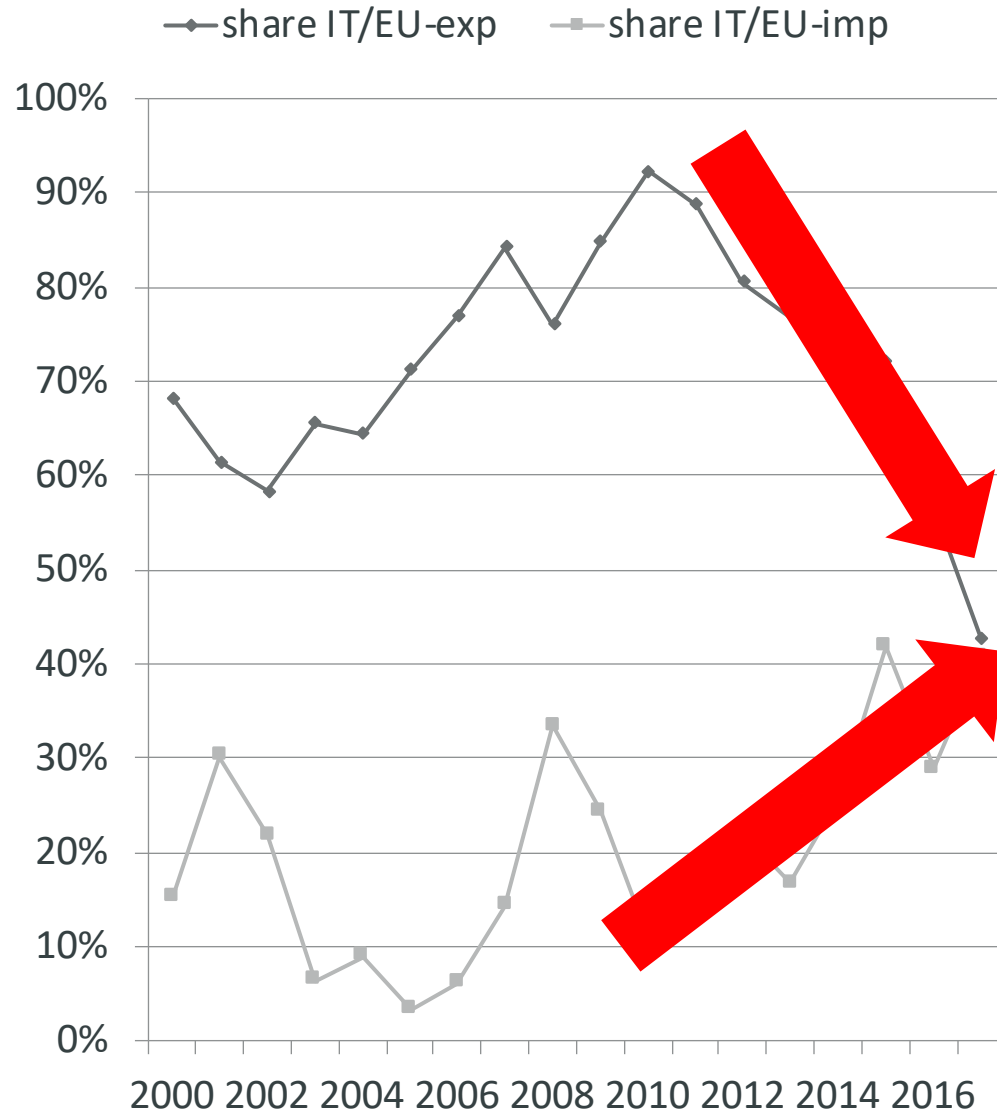
Altri stati come Spagna, Ungheria, Turchia, hanno puntato su **investimenti massicci in tartuficoltura a larga scala** (circa 0.5 milioni di piantine micorrizzate anno)

Un altro fattore di forte minaccia per il mercato interno è **la competizione estera** la quale è in grado di fornire prodotti e produzioni più standardizzate.

In alcuni stati hanno introdotto **le licenze esclusive di raccolta prodotto selvatico**, al fine di rendere più stabile la redditività dei raccoglitori di tartufo.



Trend di mercato



Risultato delle (non) politiche italiane:

- **Italia:** da monopolista del mercato dell'export a (quasi) importatore netto → **perdita di competitività** commerciale su mercato del tartufo fresco a favore dei paesi dell'est Europa.
- Inizio della migrazione delle aziende italiane all'estero per sopravvivere → rischio di **perdita di «know-how»** della trasformazione e commercializzazione a favore di stati esteri.
- Rischio di **perdere l'immagine del tartufo** come uno dei prodotti simbolo del «made in Italy»

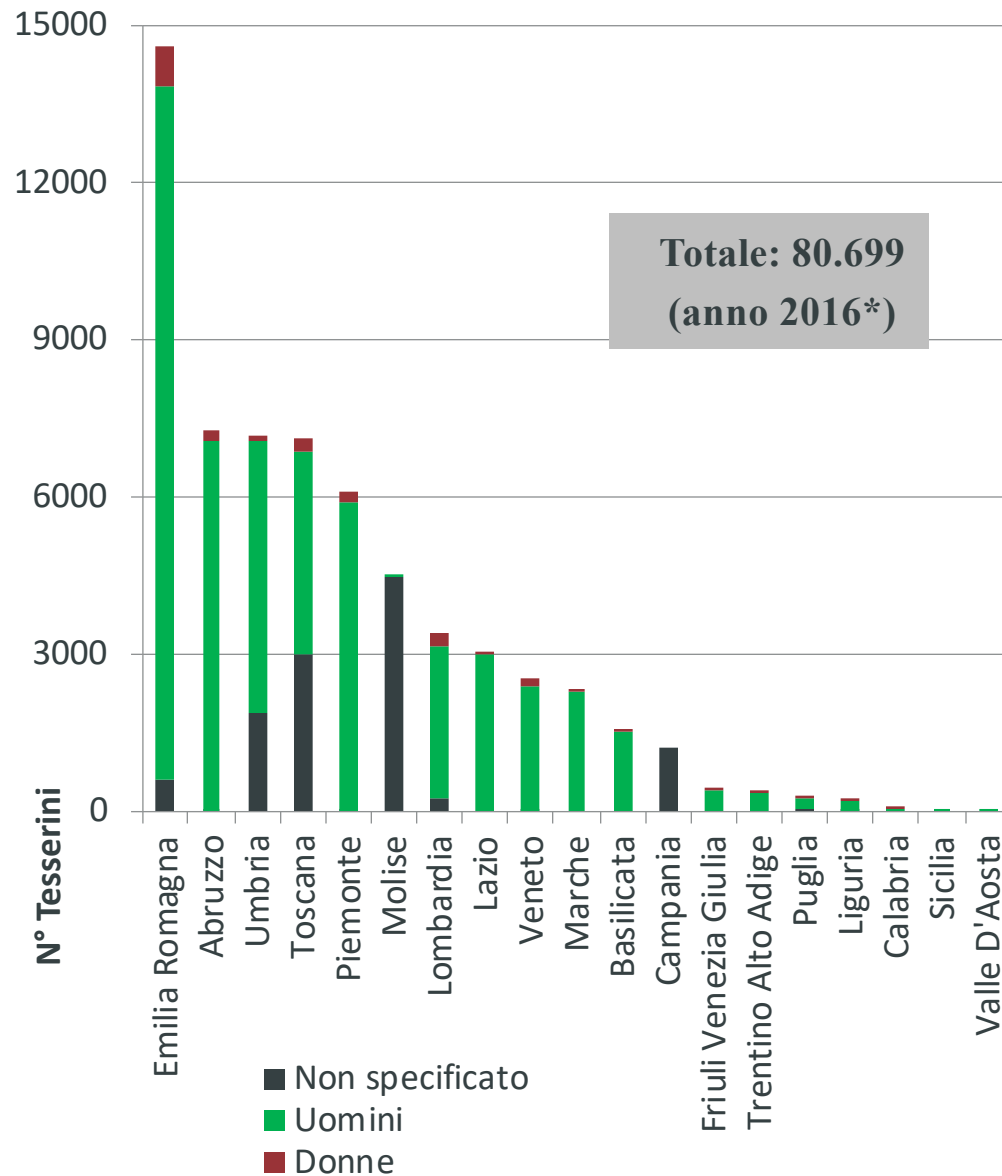


Trend di mercato

- Forte **competizione** internazionale
- (quasi) Assenza di strategie nazionali per competere con i **nuovi produttori** di tartufo europei, come Spagna, Ungheria, Turchia, E mondiali come Australia, Cile, Sudafrica, e Iran
- Non basta più l'arte di arrangiarsi tipica delle aziende italiane, ma è necessario **pianificare** i fattori produttivi nazionali: maggiore gestione attiva dei boschi da tartufo e maggior sostegno alla coltivazione del tartufo
- Sebbene il tartufo sia parte della cultura nazionale che ne crea valore aggiunto, non si può slegare la cultura dalla coltura!



La struttura del mercato



La struttura del mercato

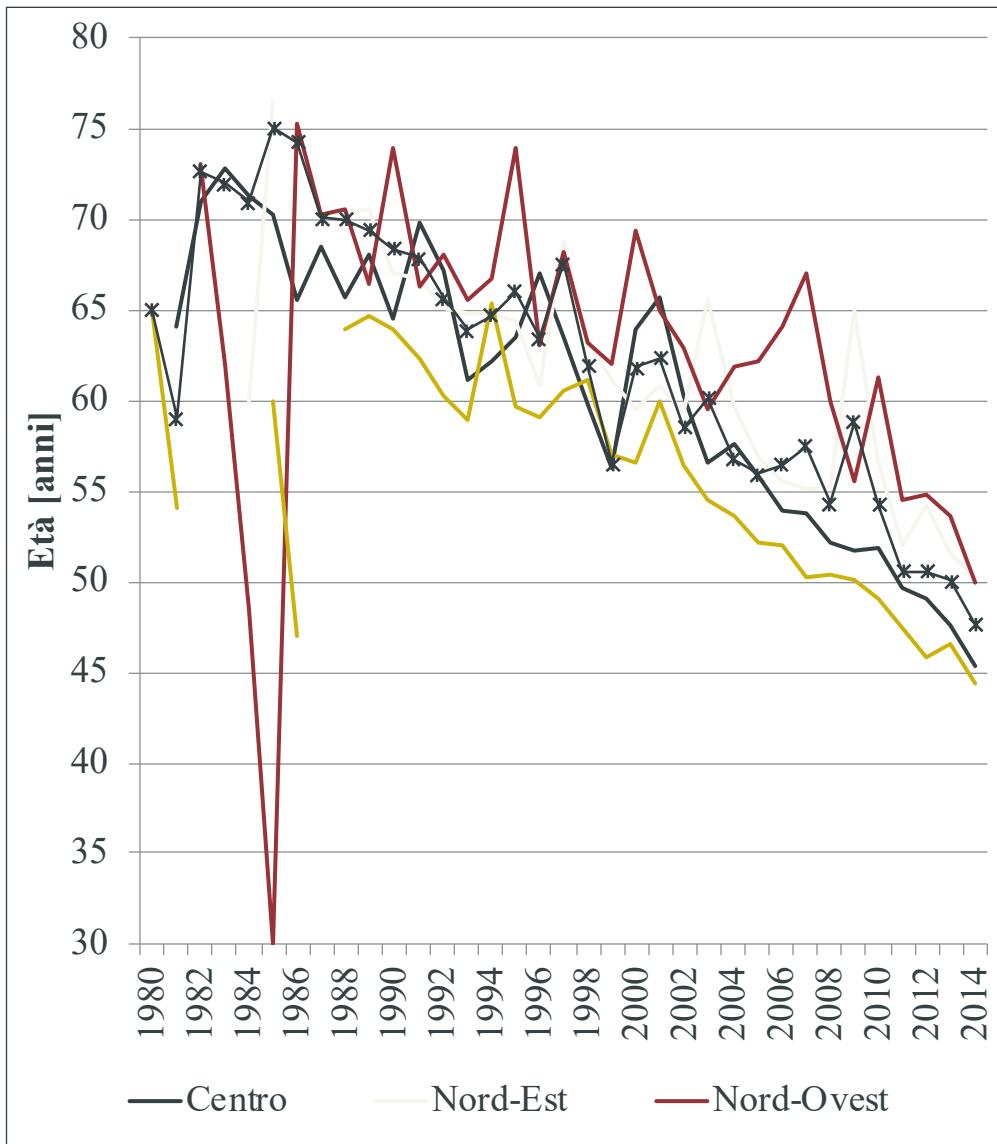
→ primo anello della filiera: **il raccoglitore di tartufi.**

Emilia Romagna, Abruzzo, Umbria, Toscana, Piemonte, e Molise → raggruppano **l'80% tartufai italiani** titolari di tesserino di raccolta.

Va da sé, che i principali gruppi imprenditoriali del tartufo si collocano nelle stesse regioni, poiché **la maggior parte della materia lavorata è di provenienza selvatica**



La struttura del mercato

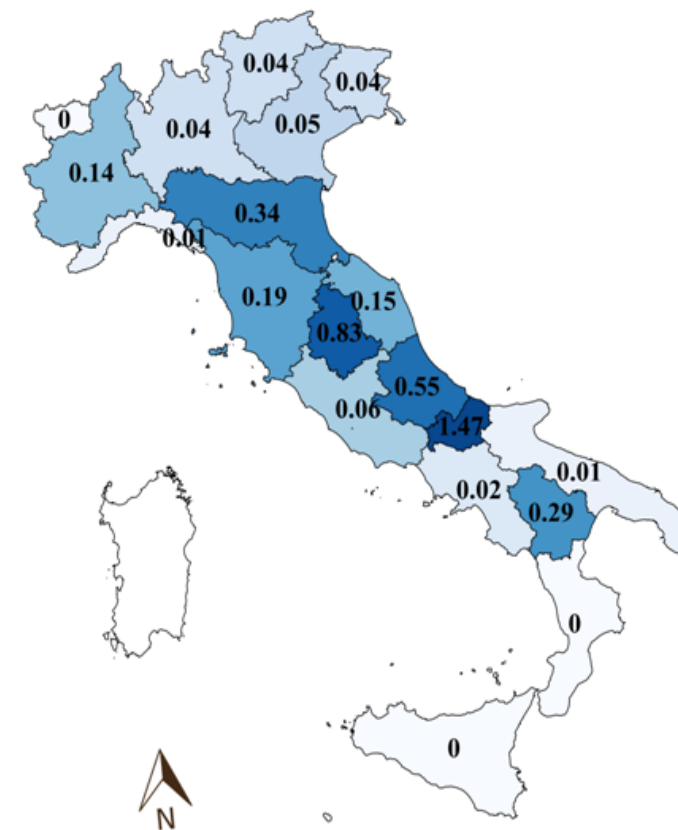
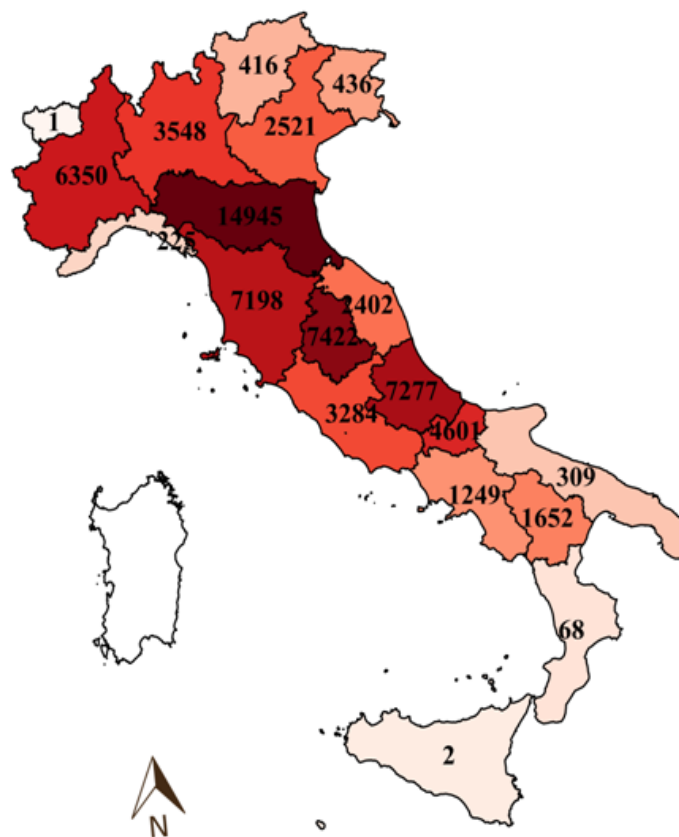
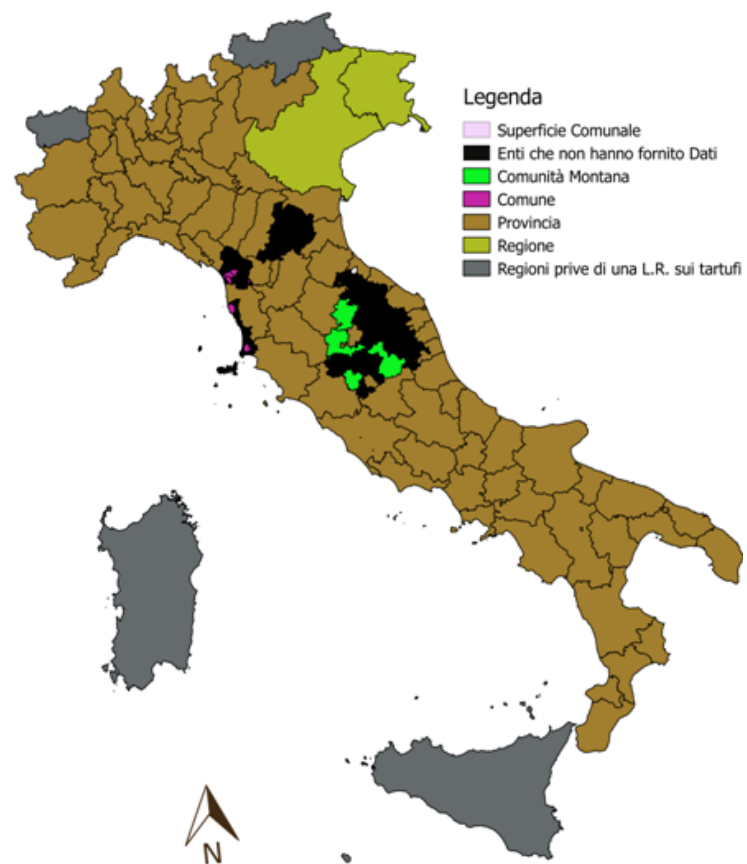


Osservando l'età media dei tartufai si può notare che dagli anni 80 ad oggi la raccolta del tartufo è **diventata una attività svolta da persone sempre più giovani, prevalentemente come integrazione al reddito**

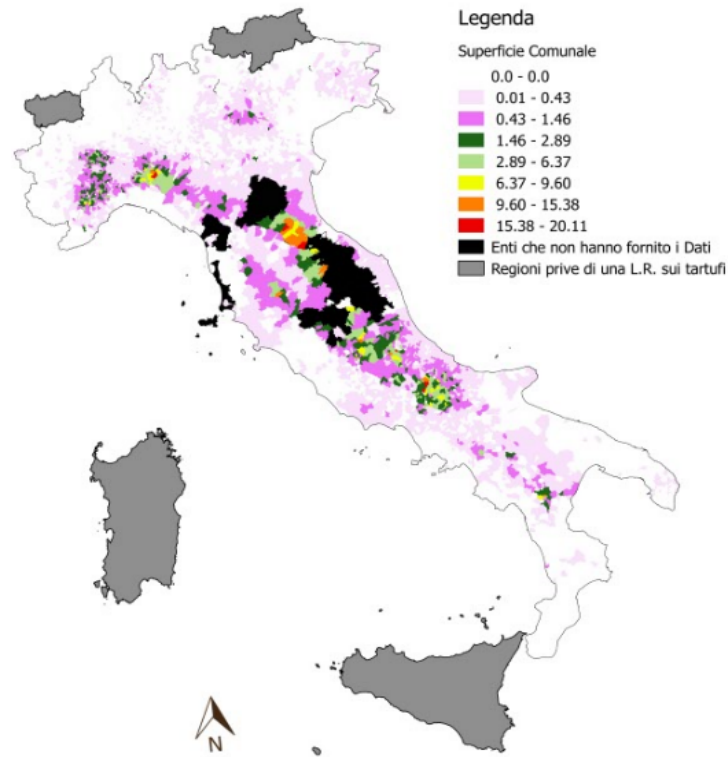
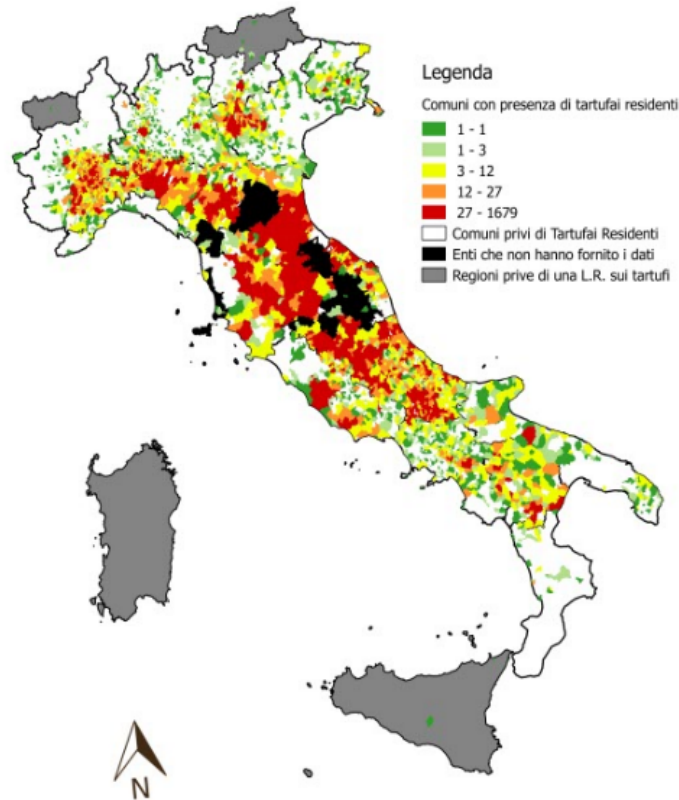
Tale trend si può vedere in tutta Italia



La struttura del mercato



La struttura del mercato



Il tartufo, Come altri prodotti selvatici, può essere un ottimo fattore produttivo per integrare i redditi delle **aree interne** del paese

Capire la **dislocazione dei tartufai**, è un inizio per capire come rendere nuovamente competitiva la filiera nazionale del tartufo

La struttura del mercato

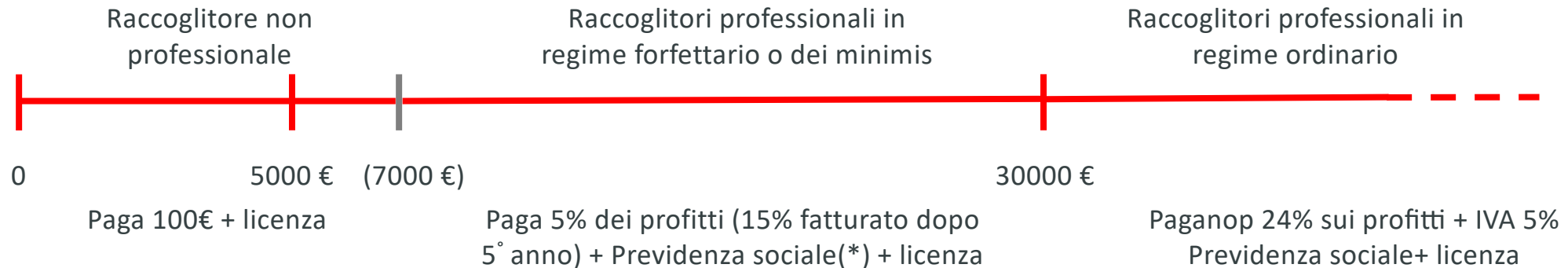
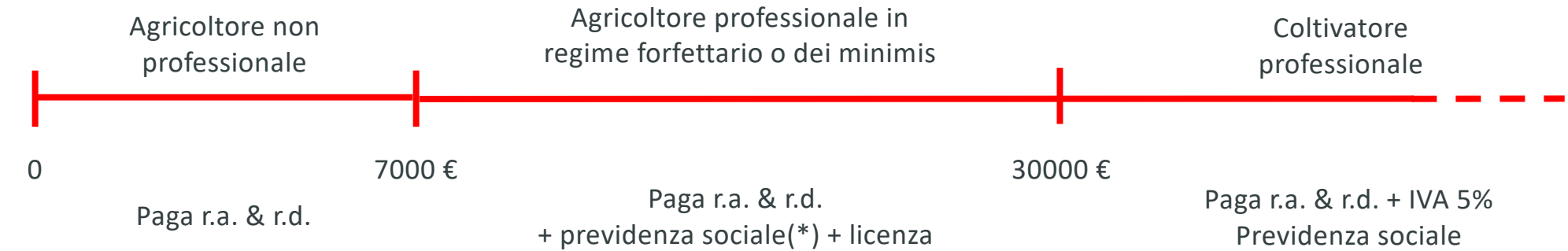
E i **tartuficoltori**? Possiamo dire che è una categoria praticamente marginale rispetto ai tartufai. È facile capire che **filiera nazionale del tartufo poggia su basi molto instabili**, poiché intera produzione si basa **sulla raccolta del tartufo selvatico**, quindi soggetto a **rischi climatici nonché sociali**.

I rischi climatici della produzione nazionale sono difficilmente affrontare su larga scala, la sola possibilità di mitigare il problema di mancanza di prodotto è lo **stimolo a coltivare tartufo**. Nel lungo periodo, una politica forestale nazionale attenta al tartufo potrebbe favorire la resilienza dei boschi da tartufo... ma per discutere di tali azioni bisogna prima creare un fondo strutturale da cui attingere risorse economiche.

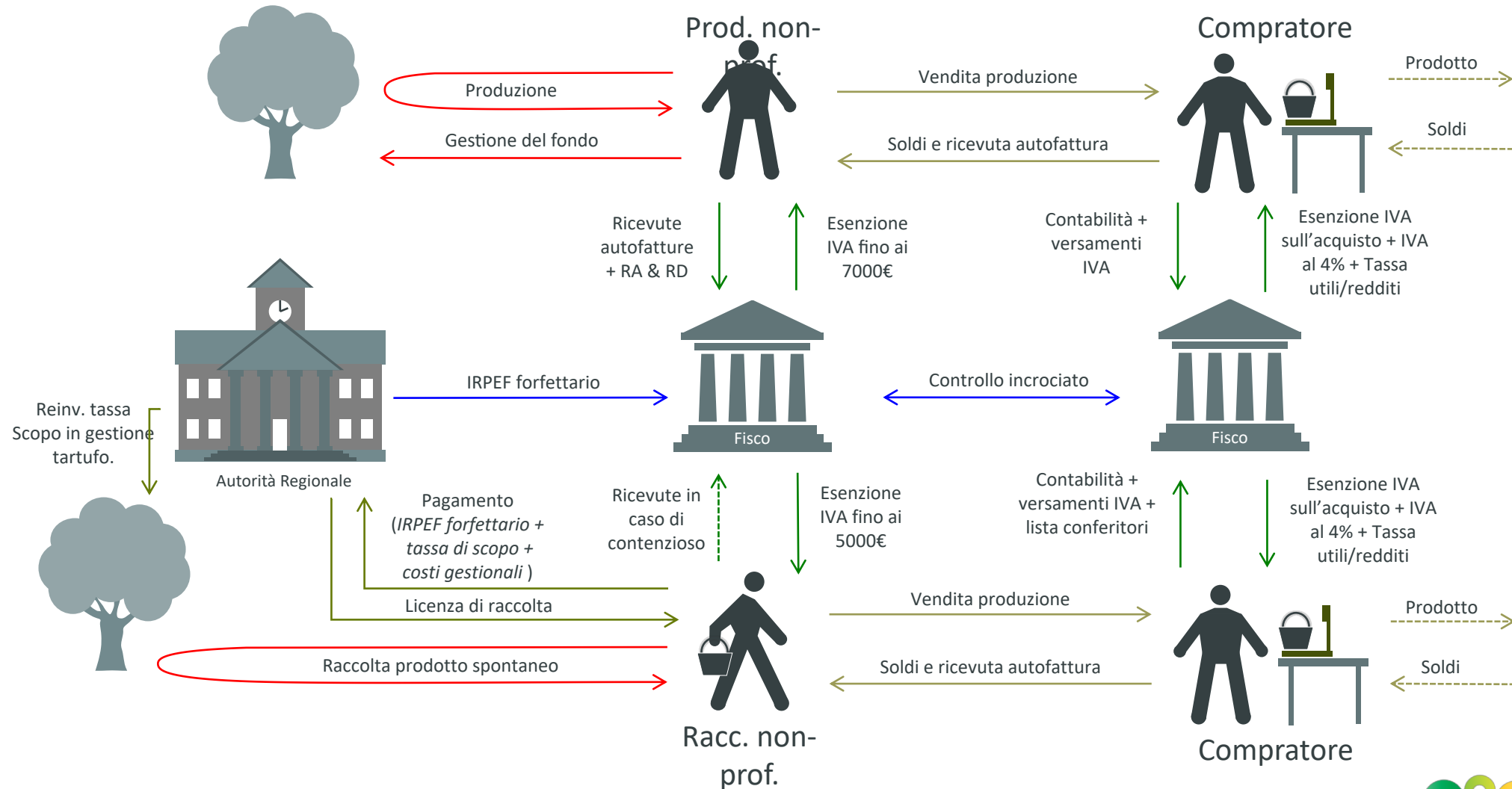
I rischi sociali sono invece legati al tartufaio che può essere sia attore dominante che dominato dalla filiera, creando conflitti tra diversi livelli della filiera nella redistribuzione del valore aggiunto. Non a caso il tartufai e loro associazioni sono i primi promotori di regolazioni del mercato di tipo normativo inibendo approcci di mercato. Infine, i principali dissidi in grado di distruggere la filiera sono generati da un **sistema fiscale non adeguato al settore...che genera mercato informale**.



Proposte piano di settore



Proposte piano di settore



Conclusioni

Problemi sociali:

- urgente necessità di riformulare il **sistema di tassazione** per i produttori non professionisti
- urgente necessità di ristrutturare il **sistema europeo** per la raccolta di prodotti forestali non legnosi.

Quadro legale di produzione:

- Coordinamento con le leggi europee, in particolare per la gestione dei raccoglitori di tartufi selvatici (**tracciabilità in semplificata**)
- Urgente necessità di definire **standard comuni di produzione tartufigiaie** per intercettare fondi europei
- Stimolo di **meccanismi economici** per migliorare l'efficienza della foresta per la produzione di tartufo



I prossimi appuntamenti in Italia e dintorni

25 Novembre →. La fiscalità dei prodotti selvatici – le nuove proposte in Italia (Muzzana)

5 Dicembre → Workshop "Boschi ed istituzioni, il ruolo dei prodotti selvatici". Incontro tra associazioni, Ministero e Università di Padova (Padova)





E | T | I | F | O | R
valuing nature

Information about INCREdible projects

Nicola.andrighetto@etifor.com

Enrico.vidale@etifor.com

Etifor.com



SPIN-OFF DELL' UNIVERSITÀ DI PADOVA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



ECOSTAR

NATURAL TALENTS

E-LEARNING COURSE
2ND EDITION

ECOSYSTEM SERVICES ENTREPRENEURSHIP: FROM IDEAS TO BUSINESS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



E | T | I | F | O | R
v a l u i n g n a t u r e

 **Ecosystem
Marketplace**
A FOREST TRENDS INITIATIVE

Forest design®
the nature in digital format


NEPCon
Preferred by Nature™



MANCHESTER
1824
The University of Manchester

RICARDO



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



ECOSTAR
NATURAL TALENTS

The first international course that helps you value nature!

Create innovative business ideas in the following sectors!



- wild forest products
- natural capital



- economic evaluation
- sustainable investments



- payment for ecosystem services
- forest certification



- carbon market
- ecotourism



ECOSTAR
NATURAL TALENTS

Modules

English lectures that include tutoring, exercises, discussion forums, groupwork and much more!

1. Are you innovation friendly?
2. The entrepreneurship ecosystem
3. Ecosystem services market outlooks
4. Draft your business idea
5. Let's focus on specific sectors
6. Final examination





ECOSTAR
NATURAL TALENTS

When and where?

The e-learning course will run from 10th December 2018 till February/March 2019 on Moodle's e-learning platform.

Free of charge for students enrolled at

University of Padova

Universidad Politécnica of Madrid

Visit ecostarhub.com/e-learning-course

Other participants

Early bird before 19th November 2018

250 euro, save 100 euro (28%)

Regular till the 3rd of December 2018

350 euro



ECOSTAR
NATURAL TALENTS

Partners



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



E | T | I | F | O | R
v a l u i n g n a t u r e



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union